

COMUNICATO STAMPA
**"IL NOSTRO IMPEGNO PER LE TERME SU PIU' FRONTI
NELLA TUTELA DEI LAVORATORI"
INCONTRO FISSATO PER IL 23 SETTEMBRE
TRA PROVINCIA DI PISTOIA, REGIONE TOSCANA
E COMUNE DI MONTECATINI TERME**

Il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi annuncia che è stato fissato per il 23 settembre, a Montecatini, l'incontro richiesto dalla Provincia con la Regione Toscana e il Comune di Montecatini sulla crisi delle terme.

"Lo scenario a cui assistiamo - dice il Presidente Venturi nell'annunciare l'incontro - è quello dell'aggravarsi ogni giorno di più della crisi del settore termale, un settore vitale per l'economia di Montecatini e per l'intera Valdinievole con perdita di turisti e di posti di lavoro. E' di fronte a questo scenario, e consapevole di quanto questo gravi negativamente sull'economia della nostra Provincia, che ho chiesto, già nello scorso mese di Agosto con una nota scritta alla proprietà, Regione e Comune, di poter avere un incontro congiunto per meglio conoscere lo stato di cose e per esaminare la opportunità e possibilità da parte della Provincia di poter concorrere ad ogni utile azione per superare positivamente l'attuale stato di cose. La Giunta Regionale ha tra l'altro espresso apprezzamento per la nostra disponibilità manifestata a contribuire a promuovere un largo confronto con le realtà economiche dell'area al fine di definire adeguate azioni di supporto della sviluppo delle attività turistiche e termali. L'incontro è stato fissato per il prossimo 23 Settembre a Montecatini. In quella occasione la Provincia confermerà una condivisione degli orientamenti espressi dalla Giunta Regionale, in particolare là dove essa, alla luce dei gravi fatti avvenuti, ritiene che non sussistano più le condizioni per recuperare la necessaria fiducia nei confronti della originaria compagine societaria e che si debba dare avvio ad una rinnovata fase nella quale, la conduzione della gestione delle terme, sia affidata a soggetti caratterizzati dalla massima affidabilità e solidità e sulla base di un'attenta verifica delle attualità e rispondenza degli interventi programmati. Una nuova fase per la quale auspichiamo che le forze imprenditoriali della città e del comprensorio si rendano concretamente disponibili, in termini di idee e risorse, a verificare nuovi percorsi organizzativi e gestionali, funzionali al rilancio delle terme e delle attività turistiche e commerciali dell'area e tali da garantire il loro coinvolgimento. Sempre in questa prospettiva saranno utili apporti che potranno essere ricercati anche da parte di soggetti imprenditoriali del settore termale di livello regionale e nazionale. La condivisione di questa impostazione ci pone su di una linea di piena disponibilità ad offrire tutto il nostro contributo, compatibilmente con i nostri mezzi e competenze, e soprattutto in presenza di un percorso condiviso dai diversi soggetti interessati.

La richiesta alla Provincia, affinché questa assuma un ruolo importante all'interno di questa vicenda, è stata peraltro avanzata, già prima delle ultime vicende, anche dalle Organizzazioni Sindacali in modo unitario, con le quali già mi sono incontrato esponendo loro gli stessi orientamenti.

Una disponibilità la nostra dunque, che non può e non deve essere confusa con nessuna richiesta di quote proprietarie o tanto meno come richiesta di una diretta partecipazione a futuri organi di gestione o a ricoprire ruoli all'interno di particolari organi.

Ciò detto, qualora, innanzi tutto la proprietà rappresentata da Regione e Comune, dovessero ritenere utile un nostro maggiore coinvolgimento e se il percorso ipotizzato dovesse essere da noi condiviso, noi non ci tireremo indietro e valuteremo ogni utile proposta che ci venga presentata nello spirito di ricercare una via d'uscita in positivo dalla attuale situazione.

Una via per la quale riteniamo fin da ora comunque irrinunciabili alcuni punti fermi quali: la conferma di una linea di privatizzazione della gestione; la reale discontinuità negli assetti gestionali, avviando una nuova fase che veda il pieno coinvolgimento degli operatori locali ma anche nazionali presenti nel settore nella futura gestione; una seria verifica della effettiva sostenibilità finanziaria dei piani e dei programmi dei quali si prevede la realizzazione, in modo che la nuova fase possa poggiare su basi solide, affidabili e verificabili.

Lungo questa via - conclude il Presidente Venturi - spetta oggi innanzi tutto alla proprietà mettere a punto precise linee d'azione, avanzare proposte e ricercare soluzioni, noi le esamineremo con la più ampia volontà costruttiva. L'incontro del 23 Settembre potrà essere l'occasione anche per una prima verifica in tal senso. Peraltro la questione del termalismo è già oggi presente nel nostro impegno. Lo è nel campo della promozione attraverso i nostri programmi che prevedono e prevederanno ancora di più la valorizzazione del settore Termale e che ci ha visti protagonisti anche di recente nel portare tra l'altro a Montecatini la sede del Consorzio Toscana Termale. Lo è nel campo della formazione con l'impegno che già sta dando positivi frutti per il decollo a Pistoia della Facoltà Universitaria in Scienza del Turismo. Lo sarà nel quadro della messa a punto del più generale Progetto per lo Sviluppo della Valdinievole, previsto negli Indirizzi di Governo ed al quale inizieremo a lavorare già dai prossimi mesi.

Nel frattempo siamo giustamente preoccupati e ci stiamo attivando per evitare un ulteriori degradarsi della situazione, sia per ciò che riguarda le attività turistiche, sia per le prospettive dei lavoratori per i quali deve essere fatto ogni sforzo per evitare che abbiano a scaricarsi su di loro gli effetti della crisi gestionale in atto".

Pistoia 18 settembre 2004